aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0084253
del 14/02/2025

# REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

***Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile***

*Classificazione 2025/13.17.1/**2***

*Allegati: --*

*Ns Rif.:* ***S1030***

**Invio: PEC**

Oggetto**:** **S1030.** Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: **Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV)**

Proponente: **VSE S.r.l.**

**Richiesta Integrazioni (c-2**).

**VSE S.r.l.**
vse@pecviridisenergia.com

E, p.c. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**
adbarno@postacert.toscana.it

**ARPAL – Direzione Scientifica.**
**U.O. Pianificazione Strategica**
Alla c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

**REGIONE LIGURIA**
- Settore Ecologia
- Settore Difesa del Suolo Savona
- Settore Ecosistema Costiero e Acque
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Settore Urbanistica

All'esito della verifica della completezza della documentazione trasmessa per il procedimento in oggetto, condotta col contributo di ARPAL e delle Strutture regionali Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, Settore Gestione integrata dei Rifiuti, Settore Ecosistema costiero e Acque e Servizio Urbanistica, ai cui contributi istruttori (pubblicati sul sito web regionale) si invita comunque a fare riferimento, con la presente si comunica che è stata evidenziata la necessità delle seguenti integrazioni della documentazione trasmessa o chiarimenti in relazione alla stessa:

**Biodiversità**
(ARPAL - Prot-2025-64075 del 04/02/25; Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità – Prot-2025-63298 del 04/02/25):

In generale, per consentire l'inquadramento della biodiversità sottoposta agli impatti dell'opera devono essere effettuati adeguati approfondimenti di campo preventivi riguardo a tutte le componenti faunistiche e botaniche (in particolare riferiti alla componente erabacea) direttamente o indirettamente impattate dall'intervento; si chiede pertanto:

1. l'esecuzione dei monitoraggi relativi a:
   - avifauna notturna, nel periodo: 01 marzo – 31 maggio (per gufo reale dicembre-febbraio)
   - avifauna svernante, nel periodo: 15 dicembre - 15 febbraio
   - avifauna migratrice primaverile, nel periodo: 01 marzo – 31 maggio (migrazione primaverile) 01 settembre – 31 ottobre (migrazione autunnale)
   - avifauna nidificante: Passeriformi: 01 maggio – 30 giugno (punti di ascolto); Rapaci Diurni: 01 marzo – 30 giugno (visual census)

- nella prima metà di marzo, con indicazione delle date, orari e rilevatori dei monitoraggi condotti sulle componenti di avifauna nidificante e migratrice;

2. l'analisi dei sorvoli migratori osservati rispetto agli aerogeneratori previsti a progetto, con stima dei potenziali impatti;
3. la rappresentazione cartografica delle principali rotte migratorie individuate, con eventuale distinzione delle rotte seguite dalle diverse specie o gruppi di specie;
4. il monitoraggio dei chirotteri nei mesi di luglio, agosto e settembre: il monitoraggio deve ricomprendere indagini per ognuno dei punti ove è prevista la collocazione degli aerogeneratori;
5. per la componente vegetale, un rilievo fitosociologico primaverile lungo i tracciati della nuova viabilità e delle aree ove saranno realizzate piazzole e depositi di mezzi e materiali e identificazione degli habitat interferiti;
6. analisi degli eventuali impatti cumulati;
7. cartografia che permetta di valutare la collocazione degli aerogeneratori con riferimento alle "aree non idonee per la realizzazione degli impianti eolici" secondo quanto previsto dalla DCR n. 3 del 03/02/2009.

**Movimentazione di terre e rocce scavo ai sensi del DPR 120/2017 e Rifiuti.**
(ARPAL - Prot-2025-64075 del 04/02/25; Settore Gestione integrata dei rifiuti – Prot-63242 del 04/02/2025)

1. trasmissione del documento codice elaborato C24POTW001G011R00 - denominato Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo
2. indicazione dei volumi attesi di scavo e di riutilizzo delle terre e rocce scavate, come descritto nella relazione tecnico descrittiva C24G&GWLI002P001R00;
3. il bilancio delle terre e rocce da scavo, distinte in scavi e riporti, ed esteso alle varie opere (piazzole, viabilità di accesso, cavidotto, etc…), deve essere sviluppato fino a determinare gli eventuali volumi di materiale in esubero ed i relativi destini, in regime di "rifiuto" o di "non rifiuto"; al riguardo si richiamano i contenuti dell'art. 179 del D. Lgs. 152/2006, che privilegia il riutilizzo allo smaltimento.
4. sovrapposizione della planimetria di progetto rispettivamente con:
   - tavola delle rocce verdi,
   - anagrafe dei siti da bonificare.
5. Si chiede inoltre di integrare i contenuti dello "Studio d'impatto ambientale" con una sezione relativa alla gestione dei materiali di risulta.

**Acque**

1. si chiede la valutazione delle eventuali interferenze con le opere di derivazione di acqua eventualmente presenti nella zona dell'intervento, comprendendo, nella "zona di intervento" non soltanto le piazzole di installazione dell'aerogeneratore, ma anche la nuova viabilità d'accesso e le eventuali varianti/adeguamenti, nonché la rete di connessione elettrica, qualora siano previsti tratti interrati. La verifica deve essere effettuata raffrontando il progetto georiferito con il livello GIS della Regione Liguria relativo alle derivazioni fruibile e scaricabile gratuitamente attraverso il portale ambientale regionale https://geoportal.regione.liguria.it/.

**Urbanistica.**
(Prot-60917 del 03/02/2025)

1. Si chiede una più approfondita valutazione, relativamente al tema degli accessi agli impianti, alla realizzazione delle opere collaterali, provvisorie o meno (accessibilità veicolare, impianti di servizio, ecc.), al fine di una possibile minimizzazione del consumo di suolo a scapito delle aree agricole, per garantire adeguate opere di mitigazione, oltre alla messa in pristino dei suoli a interventi conclusi;
2. L'attestazione da parte dei comuni interessati della conformità con gli strumenti urbanistici vigenti o l'individuazione di eventuali elementi di difformità
3. Una valutazione degli effetti cumulativi che la realizzazione degli impianti comporta sul territorio (assetti insediativi/infrastrutturali della zona) in relazione alla presenza nel contesto di riferimento o nelle aree limitrofe, di analoghi impianti eolici già realizzati o in fase progettuale/autorizzativa.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa improrogabilmente entro 15 giorni dal ricevimento della presente significando che, qualora la documentazione integrativa non fosse trasmessa entro detto termine la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 12-02-2025 10:09:48
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

**Settore VIA e Sviluppo Sostenibile** - Via D'Annunzio [illegible]
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
R.P.: Dott.a Geol. Natalia Grifoglio tel. 0105485294 e-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it